ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE PROVINCIALI
MONITORAGGIO -DICEMBRE 2019

Con la presente relazione, il Collegio dei Revisori dei conti riunitosi in data 16 dicembre 2019 presso la sede della Fondazione Edmund Mach in S. Michele all' Adige, Via Edmund Mach 1, dopo aver effettuato le opportune verifiche, attesta il rispetto delle direttive temporanee per la definizione dei bilanci di previsione 2020-2022 delle agenzie e degli enti strumentali emanate dalla Provincia con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 Allegato b), e con deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019, allegato 1), parte II, lett. B) per quanto attiene alle direttive, in materia di personale.

1. La Fondazione ha pianificato nel bilancio di previsione 2020-2022 un volume di trasferimenti provinciali coincidente con le somme stanziate sul bilancio provinciale; inoltre sono state destinate una quota del presunto avanzo 2019 pari a 2,05 milioni di euro e ulteriori avanzi/residui già vincolati in anni precedenti, sul triennio 2020-2022, pari ad euro 4,3 milioni.

DELIBERA GIUNTA PROVINCIALE N. 1766 dd. 8-11-2019 - DL BILANCIO Pat 2020-2022				
SETTORE FINANZIATO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
RICERCA	STANZIAMENTO PAT	20.266.383	19.060.500	19.060.500
CAP.316940	50% QUOTA PREMIALE ANNO PRECEDENTE	205.882	-	-
	base	20.060.500	19.060.500	19.060.500
	TOTALE	20.060.500	19.060.500	19.060.500
RICERCA - HIT	FUNZ.+INVESTIMENTI	506.250	256.250	256.250
CAP. 317000/010 - AGRICOLTURA				
CAP. 252840	FUNZIONAMENTO	17.072.000	17.072.000	17.072.000
CAP. 252845	INVESTIMENTO	0	0	0
	TOTALE	17.072.000	17.072.000	17.072.000
TOTALE FINANZIAMENTO		37.638.750	36.388.750	36.388.750

Nello "stanziamento Pat" non sono considerati i seguenti progetti/attività specifici:

FINANZIAMENTO ADP SU ATTIVITA'/PROGETTI SPECIFICI:	2020	2021	2022
PEST - ADP AGRICOLTURA	81.556		
ALTA FORMAZIONE - ADP AGRICOLTURA	200.000	200.000	200.000
TOTALE	281.556	200.000	200.000

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti residui/avanzi:

	2020	2021	2021
FUNZIONAMENTO - UTILIZZO AVANZI-RESIDUI	1.582.149	1.501.500	800.000
INVESTIMENTI - UTILIZZO AVANZI-RESIDUI	1.387.270	465.000	635.000
TOTALE UTILIZZO AVANZI - RESIDUI	2.969.419	1.966.500	1.435.000

Costi di funzionamento

2. La Fondazione non prevede variazioni dei costi di funzionamento rispetto al 2019 (esclusi i costi diretti afferenti l'attività istituzionale) diversi da quelli afferenti il personale (indeterminato, determinato e collaborazioni) e le trasferte, ad esclusione degli ammortamenti, delle svalutazioni, degli oneri finanziari, delle imposte e delle spese una

tantum. Come per gli esercizi precedenti la Fondazione ha escluso dal calcolo i costi diretti dei centri operativi e dell'Azienda agricola.

b. Costi di funzionamento	BUDGET 2020	BUDGET 2021	BUDGET 2022
Totale costi di produzione (B)	**51.043.050**	**49.550.250**	**49.218.750**
- Costo complessivo del personale dipendente	33.156.933	32.475.374	32.359.712
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	86.127	83.250	83.250
- accantonamenti (B12+B13)	367.200	162.000	162.000
COSTI DI PRODUZIONE AFFERENTI L'ATTIVITA' DI RICERCA E/O DIDATTICA:			
- Costi di produzione afferenti l'attività di ricerca CRI	4.958.170	4.750.652	4.571.988
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale CTT	1.626.042	1.583.173	1.556.000
- Costi di produzione afferenti l'attività didattica CIF	1.874.894	1.870.000	1.870.000
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale AZA	1.323.700	1.336.000	1.336.000
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale C3A	381.364	400.000	400.000
- Costi di produzione afferenti l'attività istituzionale HIT	506.250	256.250	256.250
+ Costi di produzione centri funzionali dipartimentali	525.000	525.000	525.000
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	7.287.370	7.158.550	7.148.550
COSTI UNA TANTUM:			
SPESE PER ORGANIZZAZIONE STRAORDINARIA 145° FONDAZIONE			
CONSULENZE ORGANIZZATIVE UNA TANTUM	60.000		
Indagine ambientale Rischio Chimico (UNA TANTUM) - UNITA' SICUREZZA SUL LAVORO	20.000		
ACC. BORSA DI STUDIO ESTERNA - RORU	27.500		
SERVIZI LEGALI RELATIVI AL PERSONALE (direttive personale)	70.000	70.000	70.000
COSTO STRAORDINARIO PROROGA CONTRATTO PULIZIE	75.000		
COSTO NOLEGGIO SPAZZATRICE (DA ACQUISTARE NEL 2020)	6.000		
COSTI CORRELATI ALL'ATTIVAZIONE DI NUOVE STRUTTURE (CANTINA DIDATTICA E BIRRIFICIO)	20.000	20.000	20.000
COSTI DOVUTI A MODIFICA CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE:			
MODIFICA CRITERIO DI CONTABILIZZAZIONE MENSA	30.000	30.000	30.000
CENTRALIZZAZIONE COSTI DI GESTIONE PIATTAFORMA INFORMATICA IRIS DA CRI A RSIC + EDUPLAN DA CTT A RSIC	23.790	23.790	23.790
STAMPA TERRA MACH DA CTT A DG COMUNICAZIONE	4.000	4.000	4.000
CENTRALIZZAZIONE AUTOVETTURE e REVISIONE GESTIONE PARCO AUTO	158.603	156.786	154.061
INCREMENTO COSTI BIBLIOTECA PER ATTIVAZIONE C3A	46.000	46.000	46.000
TOTALE DEROGHE	540.893	350.576	347.851
COSTI DI FUNZIONAMENTO AL NETTO UNA TANTUM	6.746.477	6.807.974	6.800.699
Limite complessivo DIRETTIVA	6.825.512	6.825.512	6.825.512
MARGINE	***- 79.035***	***- 17.538***	***- 24.813***

Costi del personale

3. La deliberazione n. 1935 del 4 dicembre 2019, allegato 1), parte II, lett.B) inerente le "Disposizioni in materia di personale delle fondazioni di ricerca", dispone che, il personale a tempo indeterminato o tenure track iscritto nel bilancio, deve essere pari al massimo al **80%** dello stanziamento sul bilancio provinciale per l'accordo di programma dell'anno di

riferimento, esclusa l'attività del Centro Istruzione e Formazione e tenuto conto del personale provinciale a disposizione. Raggiunta l'incidenza di spesa del 80% la Fondazione non potrà effettuare alcuna assunzione a tempo indeterminato, nemmeno se finanziata con entrate proprie. Si ricorda che per le annualità 2017 e 2018 la percentuale era stata elevata al 77%. Si escludono dal calcolo le spese riferite alle assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/99 (già con decorrenza 2017). Rientrano nelle spese di personale anche gli eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per contenziosi sul lavoro. Dallo stanziamento per l'accordo di programma si escludono le eventuali quote destinate ad altri soggetti controllati, la quota destinata a finanziare il Centro Istruzione e Formazione, le quote destinate alla premialità dell'ente e quelle destinate ad investimenti edilizi. Nella spesa per il personale e nello stanziamento per Accordo di programma non vengono considerati i costi relativi al rinnovo contrattuale della PAT messo a disposizione, per gli importi coperti da specifici finanziamenti provinciali aggiuntivi.

Si riporta, di seguito, il prospetto economico, che tiene conto degli aggiornamenti contrattuali applicati, dell'accantonamento dell'IVC per il personale PAT a disposizione, nonché degli accantonamenti ai fini delle progressioni contrattuali pianificate.

DIRETTIVE SUL PERSONALE -DEL. N. 1935 del 4 DICEMBRE 2019 (all. 1,parte II, lett. B)			
(Importi in migliaia di euro)			
	PIANIFICATO 2020	PIANIFICATO 2021	PIANIFICATO 2022
COSTO PERSONALE TOTALE A TEMPO INDETERMINATO (T.IND) - AL NETTO DI CAT. PROTETTE L. 68/99 - INCLUSO ACCANT. PER SPESE LEGALI - NON CONSIDERATI INCREMENTI CONTRATTUALI PERSONALE PAT A DISPOSIZIONE	26.059	26.432	26.471
COSTO PERSONALE CIF A TEMPO INDETERMINATO AL NETTO DEI RELATIVI INCREMENTI DEL PERSONALE PAT-AL NETTO CAT. PROTETTE L. 68	6.541	6.537	6.481
COSTO TIND AL NETTO CIF A)	19.518	19.895	19.990
FINANZIAMENTO ADP (TOT. COMPLESSIVO AL NETTO DELLA QUOTA DESTINATA AD INVESTIMENTI EDILIZI) AL NETTO PREMIALITA' DELL'ENTE - ESCLUSO FINANZIAMENTO ULTERIORE INCREMENTO CONTRATTUALE PERSONALE PAT	36.553	35.553	35.553
FINANZIAMENTO ADP DEL CIF	10.462	10.344	10.284
FINANZIAMENTO ADP NETTO CIF E PREMIALITA' B)	25.886	25.017	25.087
RAPPORTO PER DIRETTIVE PAT A)/B)	75,4%	79,5%	79,7%
LIMITE PAT	80,00%	80,00%	80,00%

➢ ***Il vincolo risulta, rispettato.***

4. La Fondazione dichiara di impegnarsi:
- affinché il reclutamento del personale ricercatore e tecnologo avvenga nel rispetto dei principi costituzionali di pubblicità, trasparenza ed imparzialità;
- il reclutamento del personale dipendente diverso da quello ricercatore e tecnologo venga effettuato secondo la procedura prevista al punto C, allegato 1), parte II della deliberazione n. della Giunta provinciale n. 1935 del 4 dicembre 2019.

5. Al fine di dare applicazione ai principi contenuti al comma 8 bis dell'articolo 58 della Legge Provinciale n. 7/1997 la Fondazione dichiara di impegnarsi nel processo di aggiornamento del contratto collettivo provinciale di lavoro di riferimento, valorizzando Apran per il supporto tecnico.

6. Nell' ottica di mantenere un adeguato equilibrio nella pianta organica, la Fondazione dichiara di impegnarsi a massimizzare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di una quota di ricercatori :
- fino al 15% del totale, per un livello R1;
- fino al 30% per un livello R2;
- almeno del 55% per i livelli R3 e R4.

7. Per il personale assegnato al Centro Istruzione e Formazione, dedicato all' istruzione ed all'istruzione e formazione professionale, la consistenza rispetta gli analoghi criteri previsti per le scuole a carattere provinciale.

8. La retribuzione dei singoli dirigenti in servizio rispetta i limiti indicati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19 novembre 2010. La costituzione di nuove posizioni dirigenziali o la copertura di posizioni dirigenziali vacanti dovrà essere eventualmente autorizzata dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale, che provvederà alla verifica della disponibilità di figure potenzialmente idonee nell'ambito della Provincia e dei suoi enti strumentali.

9. La Fondazione dichiara di impegnarsi a garantire che sarà adeguatamente valorizzato, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza, l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione, con conseguente impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

10. I compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi istituzionali rispettano le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 di data 19 novembre 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con delibera n. 3076 di data 23/12/2010 ai sensi dell'art. 32, comma 9 quarter della L.p. 3/2006. In data 10 agosto 2018, con disposizione dell'Assessorato all' Università, Ricerca, Politiche per lo sviluppo, Cooperazione allo sviluppo, è stato aggiornato il compenso al collegio dei revisori.

Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza

11. Nel bilancio di previsione 2020-2022 risultano pianificate le seguenti spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della legge provinciale

n.23/1990 (consulenze organizzative), nei limiti di quanto imposto dalla direttiva (riduzione di almeno il 65% rispetto al valore medio degli esercizi 2008-2009):

MEDIA 2008-2009	LIMITE DIRETTIVE	PIANIFICATO 2020	PIANIFICATO 2021	PIANIFICATO 2022
173.829	60.840	60.000	0	0

Di seguito vengono evidenziate le spese indispensabili previste e connesse all'attività istituzionale della Fondazione, che possono essere assunte in deroga al precedente limite, secondo criteri di sobrietà:

	PIANIFICATO 2020	PIANIFICATO 2021	PIANIFICATO 2022
40730116 CONSULENZE INFORMATICHE			
40730117 CONS. TEC. E SCIENT.	26.996,00	27.000,00	27.000,00
40730119 CONSULENZE LEGALI	15.500,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE "CONSULENZE" "INDISPENSABILI"	42.496,00	42.000,00	42.000,00

- *Consulenze legali: la voce comprende le consulenze collegate alla gestione delle risorse umane.*
- *Consulenze tecniche e scientifiche: la voce comprende le consulenze riferite prevalentemente alla sicurezza sul lavoro e consulenze per la verifica della qualità dei laboratori ai fini degli audit periodici.*

La Fondazione dichiara di impegnarsi ad effettuare, a consuntivo, una verifica puntuale delle spese sostenute nell'anno.

- ***Il vincolo risulta rispettato.***

Spese di natura discrezionale

12. Le spese di natura discrezionale afferenti a mostre e relative pubblicazioni, attività promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazioni, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, anche on-line, produzioni audiovisive, progetti grafici, spese di rappresentanza, sono tutte da considerarsi obbligatorie o comunque afferenti l'attività di ricerca e di didattica. Di seguito vengono dettagliate le spese ritenute indispensabili:

SPESE DISCREZIONALI	PIANIFICATO 2020	PIANIFICATO 2021	PIANIFICATO 2022
40720202 MOSTRE E FIERE	35.000	35.000	35.000
40720301 ATTIVITA' PROMOZIONALI	25.500	25.000	25.000
40730522 REAL.FOTO-AUD-VIDEO	38.000	38.000	38.000
40710109 BANCA DATI SERV. ELETTR	66.100	66.100	66.100
40730505 ABBON. A PUBBLICAZ.	306.660	306.700	306.900
40720304 OGGETTI PROMOZIONALI	12.000	1.200	1.000
40720303 SPESE RAPPRESENTANZA	8.200	8.000	7.500
40720309 INCONTRI DI LAVORO			
TOTALE SPESE DISCREZIONALI	491.460	480.000	479.500
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	491.460	480.000	479.500

- ✓ Mostre e fiere: partecipazioni indispensabili per l'attività istituzionale (prevalentemente Vinitaly, Green week, Interpoma, Mostra agricoltura).
- ✓ Attività promozionali: spese promozionali indispensabili per l'attività istituzionale ed attinenti anche l'attività di ricerca.
- ✓ Realizzazioni foto-audio-video: trasmissioni televisive e di comunicazione indispensabili per l'attività istituzionali, afferenti anche l'attività di ricerca (in particolare A come Alpi).
- ✓ Banca dati servizi elettronici-abbonamenti a pubblicazioni: banche dati da utilizzare in particolare dal Centro Ricerca e Innovazione per l'attività istituzionale.

La Fondazione dichiara di impegnarsi ad effettuare, a consuntivo, una verifica puntuale delle spese sostenute nell'anno.

➢ ***Alla luce di quanto sopra descritto non risultano spese di natura discrezionale e pertanto il vincolo risulta rispettato.***

13. Le previsioni di acquisto a titolo oneroso e le locazioni di immobili sono rispettose dei limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis commi 2, 3, e 4 della L.P. n.27/2010. La Fondazione non prevede nell'anno 2018 la sottoscrizione di contratti di affitto nuovi o di rinnovi al di fuori della società Patrimonio del Trentino spa.

Non sono considerati gli affitti brevi di alloggi in alternativa al pagamento di spese alberghiere nel caso di missioni.

14. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 della legge provinciale n.16 del 2013, per l'anno 2020 la spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non supera il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

Come evidenziato nella seguente tabella il limite massimo previsto è pari ad euro 384.079, la previsione 2020 assoggettata alla direttiva (esclusi arredi previsti a seguito dell'attivazione di nuove strutture e per attività core) è pari a 67.909. Euro.

	2010	2011	2012	LIMITE DIR. 2020
MOBILI E ARREDI	1.002.083	236.308	882.899	353.548
AUTOVETTURE	51.849	61.428	69.905	30.530
TOTALE				384.079

	RESIDUI	PIAN.2020	PIAN.2021	PIAN.2022
AUTOVETTURE	42.909	0	0	0
MOBILI ED ARREDI	154.576	38.000	24.000	24.000
TOTALE	197.485	38.000	24.000	24.000
DEROGA ARREDI PER NUOVE STRUTTURE				
DEROGA ARREDI PER ATTIVITA' CORE	154.576	13.000	20.000	20.000
TOTALE ASSOGGETTATO AL LIMITE DELLA DIRETTIVA	42.909	25.000	4.000	4.000

➢ ***Il vincolo risulta rispettato.***

15. La Fondazione

- è tenuta a rivolgersi ad APAC, ai sensi del comma 1 dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/90, per espletare le procedure di gara di lavori, servizi e forniture di importo pari superiore alla soglia comunitaria, quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia;
- per le acquisizioni di servizi e di forniture deve utilizzare le convenzioni attivate da APAC secondo quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione e quando non è tenuta acquisisce servizi e forniture mediante mercato elettronico gestito da APAC (per acquisti al di sotto della soglia di rilievo europeo) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/90.

Pertanto:

A) Per i lavori:

- espleta in autonomia le procedure di affidamento di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 3, della l.p. n. 9 del 2013 e dall'art. 33.1 della l.p. n. 26 del 1993, nel rispetto della normativa vigente;
- ricorre ad APAC per l'espletamento delle procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

B) Per i servizi e le forniture:

- utilizza in autonomia le convenzioni attivate da APAC per le acquisizioni di servizi e di forniture secondo quanto stabilito dalla Giunta provinciale con propria deliberazione ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/90;

- quando non è tenuta ad utilizzare le suddette convezioni, acquisisce servizi e forniture mediante acquisti sul mercato elettronico provinciale (per acquisti al di sotto della soglia di rilievo europeo), o, in mancanza di beni o servizi su tale mercato, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a.;
- qualora tali strumenti non siano utilizzabili, per l'espletamento delle procedure di affidamento di importo pari o superiore alla soglia comunitaria è tenuta a rivolgersi ad APAC, salvo deroga comunicata da quest'ultima in relazione alle proprie esigenze organizzative che può riguardare anche gare afferenti interventi finanziati dalla Provincia; per importi di affidamento inferiori alla soglia comunitaria può procedere in autonomia nel rispetto della normativa vigente;
- può derogare a quanto disposto nell'allinea precedente nei casi in cui debba procedere all'acquisizione di attrezzature scientifiche per ragioni d'urgenza. In tal caso deve adeguatamente motivare l'espletamento diretto delle procedure di acquisizione.

In relazione alla necessità da parte di APAC di pianificare i quantitativi di fabbisogno di servizi e forniture per predisporre le convenzioni, la Fondazione ha l'obbligo, per i beni e servizi individuati, di fornire, secondo le modalità e con la procedura che saranno individuate, l'analisi dei propri fabbisogni.

16. La Fondazione dichiara di impegnarsi ad adottare con continuità le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema con particolare riferimento a Patrimonio del Trentino Spa, Trentino Digitale Spa, Agenzia per le opere pubbliche ed Agenzia per i contratti e gli appalti, Trentino School of Management.

In particolare i servizi utilizzati riguardano:

- Trentino School of Management Srl per i corsi di formazione al personale;
- Patrimonio del Trentino Spa per le attività relative al patrimonio di immobiliare di FEM;
- Trentino Digitale Spa (operativa dal 1 dicembre 2018 e costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network srl in Informatica Trentina spa) per la gestione del sistema operativo SAP/R3 nonché per lo sviluppo della connettività territoriale per le sedi periferiche e la connettività ed i servizi del data center multipolare.

Per quanto riguarda l'utilizzo della struttura acquisti centralizzata, la Fondazione utilizza sia gli strumenti CONSIP, sia le Centrale di Committenza Provinciale (APAC).

17. La Fondazione provvede all'attuazione degli obblighi di trasparenza e alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della l.p. 4/2004, del d.lgs. n. 33/2013, della del. Giunta prov. N. 1033/2017; provvede inoltre a pubblicare le direttive della Provincia in modalità tali da facilitarne il reperimento e la conservazione.

18. Al fine di perseguire la razionalizzazione delle risorse umane impegnate nelle attività amministrative e di supporto la Fondazione dichiara di impegnarsi nel processo di condivisione della gestione delle funzioni comuni con la Fondazione Bruno Kessler.

19. Il rispetto delle direttive è stato esteso alla Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT), tenuto conto di quanto indicato nell'accordo interenti stipulato.

20. La Fondazione applica quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 in relazione agli strumenti di programmazione degli enti strumentali in contabilità civilistica. In particolare viene adottato, unitamente al bilancio di previsione, il Piano delle attività di durata triennale ed il budget economico triennale. La Fondazione provvede a pubblicare bilanci di previsione e bilanci d'esercizio.

21. La Fondazione non ha previsto operazioni di indebitamento o operazioni creditizie diverse dalla anticipazione di cassa. La stipula di eventuali fideiussioni richieste per il finanziamento di specifici progetti verrà autorizzata dal Consiglio di amministrazione.

22. La Fondazione rispetta i vincoli relativi all'implementazione degli interventi di carattere trasversale previsti dal piano di miglioramento dell' amministrazione provinciale (tra i quali il data center unico provinciale, Pitre, la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'utilizzo intensivo della posta elettronica certificata-PEC, la fatturazione elettronica), oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria. Le modalità per l'implementazione verranno definite congiuntamente alla struttura provinciale responsabile del progetto trasversale e al dipartimento di riferimento dell'ente.

23. Al fine di uniformare i comportamenti della Fondazione in ordine alle richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali la Fondazione dichiara di impegnarsi ad applicare quanto sarà previsto dalla circolare in materia, che sarà adottata dalla struttura provinciale competente entro il 31 dicembre 2019. Fino all'adozione della nuova circolare rimane valido quanto previsto dalla circolare prot.n. 586495 del 7 novembre 2016 e le eventuali ulteriori indicazioni fornite dalla medesima struttura.

24. L' assunzione delle spese previste viene autorizzata con specifica delibera del Consiglio di amministrazione nel limite del 70% del budget 2020-2022 di competenza del Presidente, dei dirigenti e dei responsabili di ripartizione, previsto per ciascuna voce di costo aggregata, (materie prime, servizi, trasferte, personale, trasferimenti fra centri, godimento beni di terzi) nelle more dell'approvazione da parte della Giunta provinciale dei budget; viene autorizzata una deroga al limite del 70% in relazione ad eventuali spese di carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, sostenute a seguito della scadenza dei relativi contratti che quindi possono essere assunte per intero.

S. Michele all'Adige 16 dicembre 2019

Il Collegio dei revisori

Franca Della Pietra

Alberto Trentin

Stefania Donini

